



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA LA LEGA
NAVALE ITALIANA CON LA REGIONE TOSCANA,
L'A.N.C.I., PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE NEL
SETTORE MARINO E PROMOZIONE DELLA CULTURA
DELL'AMBIENTE.**

Firenze 9 febbraio 2005

**Palazzo Bastogi
Via Cavour, 18**



Il giorno 9 febbraio 2005 alle ore 11.00 presso la Presidenza della Giunta Regionale sono presenti per la Regione Toscana il Vice Presidente della Regione Toscana, Prof. Angelo Passaleva e per l' ANCI Toscana il Segretario Generale Alessandro Pesci, per la Lega Navale Italiana il Presidente Angelo Mariani Ammiraglio di Squadra.

PREMESSO CHE

la Conferenza Stato Regioni, in attuazioni dell'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28.08.97 n. 281, nella seduta del 6 febbraio 2003 (punto 6 dell'o.d.g.) ha approvato un accordo di collaborazione fra le Regioni Italiane e la Lega Navale Italiana al fine di dare piena attuazione sia ai fini istituzionali della Lega Navale sia al fine di svolgere attività di interesse comune promuovendo la sperimentazione di nuove forme di collaborazione fra Enti Locali ed Associazione;

La **Lega navale** fondata nel 1897:

- è un Ente pubblico senza fini di lucro, preposto a servizi di pubblico interesse che opera sotto la vigilanza dei Ministeri della difesa e delle infrastrutture e dei trasporti e sotto l'alto patronato del Presidente della repubblica;
- - e' stata riconosciuta, quale Associazione di Protezione Ambientale, con Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2001 del Ministero dell'ambiente e quale Associazione di promozione sociale, ai sensi della legge 4 dicembre 2000, n. 383, con Decreto del 4 Aprile 2002 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- - e' presente sul territorio regionale toscano con 15 sezioni e delegazioni e con oltre 4.000 soci, si avvale di una presenza capillare sull'intero territorio nazionale, con una struttura articolata in 216 Sezioni e Delegazioni e con oltre 50000 soci ed un parco di imbarcazioni sociali di circa 6500 unità di cui 15 Sezioni e delegazioni con oltre 4000 soci, svolge attività sportive a carattere agonistico in collaborazione con federazioni del CONI;
- - e' titolare di numerose concessioni demaniali marittime per l'utilizzo di specchi acquei costieri e portuali, di manufatti e pertinenze, di infrastrutture per la nautica da diporto, corrispondendo canoni cosiddetti di meno riconoscimento, ai sensi degli articoli 39 del Codice della Navigazione (R.D. 30 marzo 1942, N. 327) e 37 del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 326) così come da ultimo ribadito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con circolare n. 95 protocollo DEMZA 0377 in data 35 febbraio 2000;
- - tra gli scopi istituzionali dell'Ente in parola, rientrano, quelli di:
 - diffondere, soprattutto tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaresco e la conoscenza dei problemi marittimi;
 - favorire la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne; attività nautiche, sviluppando iniziative culturali, naturalistiche, sportive e didattiche che costituiscono il principale momento di aggregazione tra i giovani;
 - promuovere la partecipazione sociale all'elaborazione e soluzione dei problemi marinari locali, privilegiando quelli dell'ambiente marino e dell'ecologia in generale;

CONSIDERATO CHE

- il demanio marittimo - portuale, regolamentato dal Codice della navigazione e dal suo Regolamento di Attuazione, in questi ultimi anni ha subito una evoluzione normativa per cui alcune delle competenze prima esercitate dalle Capitanerie di Porto sono transitate alle Regioni e ai Comuni e pertanto la necessità di allargare il rapporto di reciproca collaborazione;
- il Piano Sanitario Regionale 2001-2004 ed il Piano Integrato Sociale Regionale 2002-2004 individuano l'attivazione di strategie intersettoriali con il coinvolgimento diretto degli Enti territoriali (Comuni, Aziende USL e Enti Parco ecc.) e del mondo del Volontariato e

Handwritten signature

Handwritten initials and mark



dell'Associazione al fine di programmare e realizzare congiuntamente le attività sul territorio con particolare riferimento alla fascia giovanile;

la Regione Toscana, con il progetto speciale "Una Toscana per i giovani" intende promuovere, fra l'altro, stili di vita sani nei giovani e più consoni ai cambiamenti culturali in atto nella società toscana (es. tutela del rispetto dell'ambiente, cittadinanza attiva, interculturalità, ecc.) anche attraverso l'integrazione di azioni comuni con altri Enti istituzionali che condividano gli obiettivi e le progettualità;

- la Regione Toscana, con il progetto INFEA, prevede la programmazione di attività educative per l'attuazione delle politiche integrate che, nell'ambito della Regione Toscana, vedono coinvolti le Direzioni Generali delle Politiche Formative e Beni Culturali, delle Politiche Territoriali e Ambientali e del Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà;
- la Regione Toscana, con il Piano Regionale di Azione Ambientale 2004-2006 intende, tra l'altro, valorizzare le risorse ambientali in un'ottica d'integrazione con le politiche economiche e territoriali al fine di perseguire obiettivi di ecoefficienza (azioni positive per l'ambiente);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità)

La Lega Navale Italiana con Regione Toscana, e l'A.N.C.I. concordano sul carattere strutturale e funzionale delle forme di reciproca collaborazione per incoraggiare e sostenere la tutela e la salvaguardia dell'ambiente marino, la sicurezza in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppando idonee iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive attraverso programmi e accordi condivisi anche con Aziende USL e associazioni di volontariato.

Art. 2

(Impegni della Lega Navale Italiana)

Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente accordo, la Lega Navale Italiana si impegna a:

- a) proseguire ed intensificare le attività di promozione marinara rivolte prevalentemente al mondo giovanile ed alle fasce sociali più deboli con l'impegno delle proprie strutture periferiche;
- b) prevedere corsi di iniziazione e perfezionamento alle attività e agli sport del mare per giovani anche in collaborazione con altre organizzazioni presenti sul territorio;
- c) promuovere la cultura della sicurezza in mare anche attivando corsi di base per la condotta di natanti/imbarcazioni per i quali non è richiesta la patente nautica;
- d) effettuare conferenze e convegni in materia di ambiente marino e sviluppare attività ambientaliste che di vario tipo in collaborazione con altri soggetti istituzionali e terzo settore presenti a livello territoriale;
- e) concorrere allo sviluppo ed al compimento dei programmi e degli accordi di cui all' art. 1;
- f) attivare forme di collaborazione per iniziative di socializzazione a favore dei diversamente abili;
- g) concordare con i soggetti istituzionali l'individuazione di ulteriori forme di collaborazione.

Art. 3

(Impegni della Regione Toscana e dell'A.N.C.I.)

Nel procedere al rinnovo o al rilascio di nuove concessioni alla Lega Navale Italiana, con riferimento alle specifiche competenze e limitatamente all'attuale quadro normativo, si impegnano a:

- a. individuare strumenti di collaborazione che permettano, alle sezioni e delegazioni della Lega Navale Italiana presenti sul territorio regionale della Toscana, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate e da realizzare congiuntamente con istituzioni,



enti territoriali e associazioni, attraverso la corresponsione di canoni di mero riconoscimento del carattere demaniale dei beni (cosiddetti canoni ricognitori);
b. valutare le richieste delle sezioni e delegazioni della Lega Navale Italiana presenti sul territorio regionale della Toscana, in relazione alla formazione dei piani di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e/o negli equivalenti strumenti di pianificazione delle utilizzazioni dei beni demaniali marittimi, al fine di consentire il migliore espletamento delle attività istituzionali, attraverso tavoli di concertazione locali con tutti i soggetti interessati alla gestione delle attività portuali, anche rispetto a eventuali esigenze di razionalizzazione o ampliamento degli spazi già in concessione.

Letto approvato e sottoscritto

Regione Toscana:
Il Vice Presidente della Giunta Regionale
Angelo Passaleva

Lega Navale Italiana
Il Presidente Angelo Mariani, Ammiraglio
di Squadra

ANCI Regionale:
Il segretario Generale
Alessandro Pesci

Angelo Passaleva

Angelo Mariani

Alessandro Pesci